

Scuola di Formazione per Amministratori Pubblici Locali – Modulo 10

Laboratorio partecipativo su Tuscania

Dall'analisi alla proposta:

imparare facendo, la progettazione che coinvolge la comunità locale

Docente e facilitatore: *Francesco Caponetti*

Testimonianza: *Benedetta Lui*

Data: 28 novembre 2025 – Ore 17:00

Sede: Biblioteca Comunale di Tuscania

Il decimo modulo della Scuola di Formazione ha rappresentato il momento più *generativo* dell'intero percorso: un laboratorio partecipativo dedicato alla co-progettazione su Tuscania. Dopo aver attraversato nei moduli precedenti diritti, regole, pianificazione, comunicazione pubblica e relazione cittadini–istituzioni, questo incontro ha voluto segnare il passaggio dal “sapere” al “fare”, mettendo i partecipanti al centro di un esercizio pratico di lettura, analisi e immaginazione del futuro del territorio.

Rilettura del territorio: dal contenitore fisico al patrimonio condiviso

Riprendendo un concetto ben espresso dal prof. Limone — il territorio come *contenitore fisico delle attività sociali ed economiche* — Francesco Caponetti ha guidato i partecipanti in un lavoro di rilettura critica del contesto, attraverso:

- temi guida e aree di interesse;
- dati e risorse attuali;
- potenzialità inesprese;
- rischi, minacce e opportunità future.

L'obiettivo non era soltanto analizzare, ma costruire una visione condivisa del valore del territorio, riconoscendone identità, vocazione, unicità e *genius loci*.

Un laboratorio “site-specific”: comunità attiva e progettazione partecipata

Il lavoro ha mostrato cosa significa *co-progettare*: mettere in pratica un approccio bottom-up che valorizza conoscenze locali, asset talvolta invisibili, saperi tradizionali ed economie territoriali spesso marginali o invisibili.

Attraverso la raccolta dati, l'analisi SWOT e il dialogo tra partecipanti, sono emerse prime linee di sviluppo integrate su tre dimensioni:

- **Sociale** – coesione, capitale umano, conoscenze locali
- **Ambientale** – tutela degli ecosistemi, biodiversità, equilibrio paesaggistico
- **Economica** – filiere locali, rigenerazione, valorizzazione sostenibile

Teorie a confronto: Terre Marginali, Creatività Urbana e 3T

Caponetti ha introdotto un confronto fertile fra due visioni complementari:

- l'**umanesimo territoriale** delle *Terre Marginali* (Caponetti, 2019), che valorizza le periferie e il capitale territoriale;
- la prospettiva delle **3T di Richard Florida** (Talento–Tecnologia–Tolleranza), legata a innovazione e creatività urbana.

Integrate, queste dimensioni aprono a un nuovo paradigma: comunità resilienti, capaci di tenere insieme tradizione e innovazione.

Design Thinking: dal problema alle idee

Nella seconda parte, il laboratorio ha introdotto il metodo del **Design Thinking**, dalle fasi di empatia e definizione alla generazione di idee, prototipazione e test. Un approccio pragmatico per trasformare intuizioni iniziali in proposte concrete.

Il contributo di Benedetta Lui: quando il bene culturale è attivo

Ad arricchire il quadro, la dottoranda **Benedetta Lui** ha presentato la sua ricerca sulla gestione dei beni culturali, nell'ambito della sua tesi di dottorato (Università Cattolica del Sacro Cuore), che ha coinvolto in uno dei casi studiati, un bene archeologico di Toscana, la necropoli di Sasso Pinzuto. La ricerca propone la gestione dei beni culturali come *processo socio-materiale*, mostrando come il bene stesso — quando cambia stato, si espone o si trasforma — catalizza relazioni, emozioni, tensioni e nuove forme di cooperazione tra stakeholder.

Una prospettiva che arricchisce la co-progettazione territoriale inserendo il patrimonio culturale come attore vivo nella costruzione di futuro.

Verso il 5 dicembre: la chiusura del percorso

Il Modulo 10 rappresenta il ponte ideale verso il **momento conclusivo della Scuola**, il 5 dicembre, dedicato alla sintesi, alla restituzione dei lavori e a un momento di saluto e auguri condivisi.

In allegato:

- Slide utilizzate nel modulo da Francesco Caponetti e da Benedetta Lui

Rif.ti Bibliografici essenziali:

- Francesco Caponetti, "Terre Marginali", Quodlibet Studio
- Richard Florida, "Cities and the creative class", Routledge